

## NOTIZIE DAL MONDO SCIENTIFICO

**Una nuova molecola, che si chiama nitromemantina** (associazione di due principi attivi: nitroglicerina e memantina) sembra in grado di combattere i danni provocati dall'Alzheimer ripristinando le connessioni nervose danneggiate. Il nuovo farmaco ha come bersaglio i recettori che portano alla perdita delle sinapsi, le connessioni delle cellule nervose.

Lo studio è stato pubblicato su PNAS, la rivista dell'Accademia Americana delle Scienze.

L'assunzione di dosi elevate di vitamine del gruppo B sembra essere efficace in caso di deterioramento cognitivo lieve.

Lo suggerisce uno studio dell'Università di Oxford pubblicato su PNAS. I ricercatori hanno studiato 156 over 70enni con deterioramento cognitivo lieve: metà ha ricevuto un cocktail di 20 mg di B6, 0,5 mg di B12 e 0,8 mg di Acido Folico, mentre all'altra metà è stato somministrato un placebo. Dopo due anni tutti i soggetti hanno perso materia grigia, ma mentre il gruppo del placebo ne ha perso il 3,7%, nell'altro gruppo la diminuzione è stata solo dello 0,5 per cento.

Il sistema colinergico, importante per la memoria e i processi cognitivi, viene potenziato nelle persone con alti livelli di scolarità e occupazione, contrastando la neuro degenerazione.

Lo dimostra uno studio coordinato da Daniela Perani, dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Ospedale San Raffaele di Milano, apparso su "Neurobiology of Aging".

Mediante la PET (tomografia ad emissione di positroni), i ricercatori hanno valutato malati di

Alzheimer, evidenziando in quelli con alta scolarità un aumento dell'attività colinergica, fondamentale sistema biochimico della memoria: ciò favorirebbe le funzioni cognitive, esercitando più effetto protettivo, rispetto al processo di degenerazione neuronale.

Ogni anno di lavoro in più riduce i rischi di contrarre la malattia di Alzheimer del 3,2 per cento. È il risultato di uno studio condotto dall'INSERM, l'agenzia francese per la ricerca in campo sanitario e presentati a Boston alla Conferenza Internazionale della American Alzheimer Association.

I ricercatori hanno effettuato test su 500.000 persone impegnate in professioni diverse: chi tra loro è andato in pensione a 65 anni ha avuto il 15% di possibilità in meno di ammalarsi rispetto a chi invece è andato in pensione a 60.

**Scotzia.** Ha preso servizio il primo cane anti-Alzheimer: *Kaspa* non è un semplice Labrador Retriever, è il primo quattrozampe assistente anti-Alzheimer grazie ad un progetto delle Associazioni Alzheimer Scotland Dogs for the Disabled e Guide Dogs Scotland.

Il cane è in grado di ricordare a Ken, il suo proprietario, di prendere le medicine, se necessario portandogli la confezione delle pillole o i bigliettini da leggere che la moglie Glenys lascia al marito affinché non dimentichi di chiudere la porta a chiave o di spegnere il forno.

L'addestramento di *Kaspa*, durato 18 mesi, è nato da un'idea degli studenti della Glasgow School of Art, secondo i quali un cane può aiutare la persona con demenza allo stadio iniziale, esattamente come far da guida a un non vedente.

## VARIE

### \* Demenza: problema mondiale

*La Presidenza britannica del G8, il forum dei governi delle otto principali potenze del pianeta, lavorerà per arrivare a concludere un accordo internazionale sulla ricerca di terapie efficaci nella demenza considerata la più pressante emergenza sanitaria oggi nel mondo. È l'impegno preso dal Primo Ministro del Regno Unito, David Cameron, che ha inoltre annunciato un incontro specifico sull'argomento a Londra (G8 Dementia Summit) per una più stretta collaborazione con gli Stati Uniti.*

### \* I segreti della longevità.

*Il fortissimo incremento dell'allungamento di vita della popolazione ha comportato nuovi problemi sia fisici, sia mentali, sia psicologici.*

*La ricerca scientifica in questi ultimi decenni ha rilevato che la durata dell'età media è il risultato dell'interazione di fattori genetici e ambientali.*

*Questi i temi dell'ordine del giorno di "I segreti della longevità", Nona Conferenza Mondiale The Future of Science, ciclo di incontri promosso ogni anno a Venezia da Fondazione Giorgio Cini, Fondazione Veronesi e Fondazione Silvio Tronchetti Provera.*

*All'evento, che si è svolto dal 19 al 21 Settembre u.s., si sono svolte relazioni inerenti i cambiamenti sociali, culturali, medici e scientifici sui segreti della longevità, presentate da esperti provenienti da tutto il mondo.*

A Ca' Savio (via Treportina, 11/i int.3) è attivo uno sportello "Informazione Punto Alzheimer" condotto dalla Dott.ssa Michela Zanella. Tel. 041 5300918, al lunedì dalle 9.00 alle 12.00.